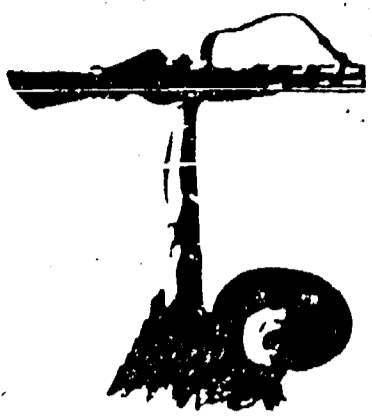


INDIPENDENZA, LIBERTÀ E VITTORIA NEL VIETNAM

Sabato alle 18,30
a Santi Apostoli

Manifestazione
promossa dalla FGCI

PARLERÀ ACHILLE OCCHETTO



GRAVI MINACCE AMERICANE CONTRO LA COREA POPOLARE

A pagina 12

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DC: discorsi vecchi per i giovani

GIUSTAMENTE preoccupati per le prove ricorrenti di un distacco, ideologico e politico, della gioventù studiosa — e della gioventù operaia — dai più che stemperati ideali di una politica cattolica che non riesce a definirsi se non come « riformistica » nel senso più spicciolo, Moro e Rumor hanno aperto la campagna elettorale a Bologna, davanti a un raduno di giovani. Non vogliamo soffermarci sul dato di cronaca. Esso è risultato « entusiasmante », assicura il Popolo. Il quale, però non informa sull'effetto che deve aver prodotto sul giovani intervenuti con cartelli anti-Johnson e filo-vietnamiti il silenzio totale sia di Rumor che di Moro, sull'argomento del Vietnam di cui tutti i giovani cattolici parlano ma che per Moro e Rumor è stato « tabù ». Né comprendiamo bene quale « entusiasmo » possa avere sollevato il fatto che, al termine delle loro prediche, sia Rumor che Moro, a questi giovani definiti « impazienti », non abbiano saputo che proporre « l'inserimento » in questa società e il « rilancio del centro-sinistra ». Se è a questo che mirano le « impazienze » della gioventù democristiana — ma non lo crediamo — c'è da chiedersi allora perché Moro e Rumor si preoccupino tanto di piacerne le « incomprensioni » con autocritiche penose e valanghe di promesse sul « faremo meglio dopo ». A che tanto travaglio, a che tanta cenere in testa se in fondo, come scrive il Popolo, tutto va benissimo e i giovani democristiani non sognano altro che il centro-sinistra e l'inserimento in esso?

IL FATTO è che, con tutta evidenza, le cose non stanno così: e dunque Moro e Rumor hanno di che preoccuparsi. Se c'è infatti un « ideale » che è fallito in questi cinque anni, e non solo fra i giovani, è l'« ideale » del centro-sinistra. I motivi sono molteplici: ma il più importante è che esso non è un ideale. O se lo è, appartiene al novero di quegli ideali « riformistici » nel senso più grezzo che oggi fanno acqua perfino nei paesi in cui, per condizioni storicamente determinate, la teoria dell'« aggiustamento » graduale ha potuto per lungo tempo surrogare l'esigenza al mutamento effettivo, radicale. In Italia il centro-sinistra è fallito come « ideale » — oltreché come prassi di governo — per gli stessi motivi per cui è fallito « l'ideale » dell'« unificazione socialdemocratica ». Integrandosi i due « ideali » hanno rivelato ben presto la loro natura borghese, di classe. E come potevano dunque non essere respinti sia dalla gioventù che basa la sua protesta su una concezione marxista della prospettiva, sia dalla gioventù — come quella cattolica — che sollecitata da certe suggestioni « eversive » della « Popolorum progressio » (che indica nel capitalismo la radice della crisi mondiale) non trova di queste suggestioni la minima traccia nelle allocuzioni morotee?

IN FONDO il distacco fra dirigenti democristiani e gioventù cattolica è proprio nel fatto che mentre la gioventù cattolica, acilista e anche democristiana, si pone il problema dello Stato e della società in termini che affrontano la questione del socialismo (nel solco del socialismo di ispirazione cristiana), Moro e Rumor restano fermi a una concezione moderata e il loro « dialogo » con i giovani è al di qua dei temi che la gioventù sente e manda avanti, sia nelle fabbriche che nelle università. Di qui il distacco, di qui le « incomprensioni » denunciate da Moro: le quali, tuttavia, non ci sembrano sanabili sul piano della promessa di un centro-sinistra « più rapido » — come, arditamente, ha garantito Moro. Il problema ci sembra più di fondo. La contraddizione tra i dirigenti moderati dc e la gioventù è nel fatto che mentre Moro, Rumor — e anche Piccoli — propongono ai giovani un « inserimento armonioso » in questa società, i giovani cattolici (« giovanelli » o « paolini » che siano) questa società fondata sul privilegio la rifiutano, non si riconoscono negli « ideali » del centro-sinistra, sentono più affine ad essi (con « sconcertanti commistioni », ha deprecato Moro) un dialogo sulla prospettiva che non solo non respinga il discorso sul socialismo e sull'imperialismo, ma lo faccia proprio, calandolo — è evidente — in una visione cristiana. Sono Moro e Rumor gli uomini di questo discorso? C'è, nell'attuale dirigenza dc, un gruppo disposto a questa novità? A stare alle tesi, alle promesse, alle critiche dei Moro, Rumor e Piccoli, sembra di no; l'orizzonte teorico di questi « rinnovatori » è occupato interamente dal centro-sinistra oltre il quale non si va. Un po' poco, diciamo la verità, per i giovani cattolici di oggi che non esitano, spesso, ad adottare il metodo di analisi del marxismo ma ai quali la DC nega non solo il discorso con l'ideologia moderna del socialismo ma, perfino, con i riflessi della critica « conciliare » all'assetto capitalistico della società.

Maurizio Ferrara

Forte requisitoria contro Johnson

McCarthy: la guerra dilania l'America

Il presidente continua a promettere « la vittoria » nel Vietnam - Defezioni a catena dai ranghi governativi



WASHINGTON — Johnson e McCarthy hanno parlato ieri entrambi nella capitale federale. Il primo, in un seminario di politica estera al Dipartimento di Stato (in alto) ha ribadito il suo impegno a oltanza per la « vittoria » nel Vietnam. Il secondo (nella foto in basso, mentre discute con un collaboratore) ha chiesto la liquidazione dell'intervento, come premessa indispensabile per la soluzione dei problemi interni americani

WASHINGTON, 20.

L'annuncio, dato ufficialmente ieri sera, secondo il quale gli « stati maggiori » di Robert Kennedy e di McCarthy hanno raggiunto un accordo per unire le rispettive forze in vista delle elezioni « primarie » a Washington, non è stato ancora confermato. Ma lo stesso McCarthy, parlando alla Howard University, nella capitale federale, ha dichiarato che alla Convenzione democratica del prossimo agosto appoggerà Kennedy, se alla prima votazione apparirà che le sue sole forze non bastano a sconfiggere Johnson. McCarthy ha precisato che, fino a quel momento, continuerà a battersi in prima persona, senza collegamenti organici con Kennedy.

Nel discorso alla Howard University, che è frequentata in grande maggioranza da negri, McCarthy ha attaccato a fondo la Casa Bianca sulla guerra nel Vietnam. Gli Stati Uniti, ha detto, sono un paese che sta subendo una terribile scissione, un paese dilaniato come mai eravamo stati nella nostra storia centenaria. E la causa di questa lacerazione risiede nella politica che abbiamo scelto di fare nel Vietnam e nel sud-est asiatico. McCarthy ha respinto la tesi di Johnson, secondo la quale gli Stati Uniti sarebbero in grado di condurre una grossa guerra in Asia e di risolvere, contemporaneamente, i problemi interni più pressanti. « No! — ha detto — non potremo risolvere neppure uno dei nostri difficili problemi se continueremo a sperperare risorse umane, denaro ed energie morali in questa ingiusta guerra ». Il senatore ha previsto che Johnson risponderà agli acuti problemi razziali « fomentando più disordini, più violenze e più miseria ».

Nelle stesse ore, Johnson pronunciava al Dipartimento di Stato, dinanzi ad un seminario di politica estera, una nuova concezione « superpatriottica », accompagnata da nuovi appelli alla « vittoria » nel Vietnam. Il presidente ha tra l'altro paragonato l'attuale situazione internazionale a quella del 1937, vigilia della seconda guerra mondiale, e la sua azione a quella del presidente Roosevelt. « Noi — ha detto — abbiamo fissato la nostra linea e la seguiremo fino a quando passerà la minaccia dell'aggressione. Non vi dovrà essere errore al riguardo: la America prevarrà ». Secondo Johnson, la lotta di liberazione del popolo vietnamita rappresenta non soltanto una minaccia per l'Asia ma anche « un pesante, calcolato attacco al nostro carattere come popolo, alla nostra fiducia come nazione, alla continuità della nostra politica e dei nostri principi ». attacco che, egli ha aggiunto con chiaro riferimento maccartista ai suoi critici, si estende « ai cuori e alle menti degli americani ».

A favore di Johnson si è pronunciato oggi l'ex presidente Truman, il quale si è detto convinto che Robert Kennedy non avrà alla Convenzione « neppure un voto ». Ma quello di Truman è il solo consenso che il presidente abbia potuto raccogliere nelle ultime ore. La stampa riferisce che nello stesso Texas si registrano defezioni a catena dai ranghi governativi. L'Associazione degli americani di origine spagnola, che conta circa quattro milioni di membri, ha deciso nella sua conferenza annuale di sostenere Robert Kennedy, mentre il

(Segue in ultima pagina)

Sparisce in Sardegna un quarto possidente



- Squadre di agrari armati a fianco dei baschi blu
- Vana caccia ai banditi con i CC paracadutisti

A pagina 5

Migliaia di operai scendono in lotta

- Innocenti (Milano) - Sit-Siemens (Milano) - Autobianchi (Milano) - Officine Meccaniche (Pistoia) - Elettronica Sicula (Palermo) - Marzotto (Vicenza) - Magneti Marelli (Milano)

A pagina 4

Clamorosa frattura nella DC a Brindisi

ZURLO, DEL CONSIGLIO NAZIONALE E TUTTI GLI ESPONENTI DI SINISTRA ABANDONANO LE CARICHE PUBBLICHE E DI PARTITO — A MODENA SI DIMETTE IL PRESIDENTE DEI LAUREATI CATTOLICI

A Brindisi il consigliere nazionale della Dc, Giuseppe Zurlo e gli esponenti della « sinistra di base » hanno deciso collettivamente di abbandonare tutte le cariche pubbliche e di partito. A Modena il presidente del movimento dei laureati cattolici Antonio Guidelli, si è dimesso, dopo il dissenso espresso pubblicamente con le gerarchie ecclesiastiche e i dirigenti democristiani.

Il conflitto che contrappone i democratici gruppi di cattolici ai dirigenti dc, nonostante le manovre concilianti di Rumor, ha trovato ieri conferma in questi due esiti clamorosi. A Brindisi si sono dimessi da tutte le cariche pubbliche e di partito: Giuseppe Zurlo, membro del Consiglio nazionale del partito e segretario del SINDADERS (sindacato nazionale dei dipendenti degli enti di riforma e di sviluppo), l'avv. Ferrara, assessore provinciale, l'avv. Cavallo, capogruppo dc al Consiglio provinciale, il prof. Michele Zurlo e Diassari, assessori comunali di Ostuni, l'avv. Vito, assessore a San Vito dei Normanni, Celino capogruppo al Consiglio comunale di Carovigno, il prof. Ciriaci, capogruppo a San Michele Salentino, Balsano, membro del comitato provinciale dc e segretario provinciale del sindacato ospedalieri della CISL.

Questo gesto di protesta è stato deciso da un convegno di corrente, dopo che il gruppo dirigente della Dc aveva deciso di escludere dalla lista dei candidati della Camera il rappresentante della sinistra, Giuseppe Zurlo. Le dimissioni del presidente del movimento di dissenso dei laureati cattolici di Modena, avvocato Guidelli, hanno un significato preciso. Guidelli e gli altri membri del Consiglio diocesano dei laureati cattolici avevano pubblicato un documento chiedendo esplicitamente alle gerarchie ecclesiastiche di astenersi da qualunque invito a votare per un determinato partito, cioè per la Dc. La Dc veniva infatti qualificata « non come rappresentante dei cattolici in quanto tale, ma come un partito laico tra gli altri, che cerca liberi consensi tra gli elettori, indipendentemente dalla loro fede ». Il documento si richiama alle nuove posizioni espresse dal Concilio. La Curia locale non aveva nascosto la sua avversione. Si ebbe naturalmente un'aspra reazione della destra dc. Alla vigilia elettorale si è giunti così a un contrasto insanabile che ha indotto Guidelli a dimettersi.

Il gesto è ancor più significativo dello stato d'animo di molti cattolici modenesi se si tiene conto che qualche settimana fa due consiglieri provinciali dc, Gueroni e Cavazzuti, hanno abbandonato il partito per ragioni analoghe. Il modo grossolano con quale la Dc reagisce alla crisi che la agita dall'interno è testimoniato da un'altra notizia apparsa a Milano. La direzione democristiana d'accordo con Labor intenderebbe presentare nel collegio senatoriale di Monza (dove

(Segue in ultima pagina)

La lotta degli africani in Rhodesia

I GUERRIGLIERI VERSO SALISBURY

Il governo illegale di Ian Smith tenta di nascondere che i combattenti hanno il favore delle popolazioni su un'area sempre più vasta

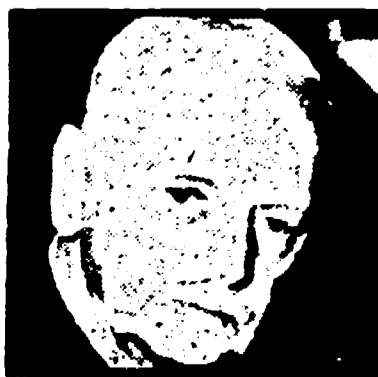
SALISBURY, 20. Forti rhodesiani ammettono che i guerriglieri africani si avvicinano a Salisbury, nonostante le azioni dell'esercito e dell'aviazione degli schiavisti, intese a contrastarne l'avanzata. Le fonti sono reticenti, come nei giorni scorsi, e si riferiscono a guerriglieri che sarebbero entrati nel paese

se dallo Zambia, senza fare alcun riferimento all'atteggiamento delle popolazioni della stessa Rhodesia. Ma è evidente che, anche ammesso che rhodesiani rifugiati in Zambia siano rientrati, quello che importa è il modo come essi sono stati accolti dalle popolazioni, e se sono riusciti a raccogliere al-

torno a sé forze popolari. La entità delle misure militari prese dagli schiavisti, e il fatto che la guerriglia si avvicina alla capitale, fa ritenere che questo sia il caso. Le fonti di Salisbury dicono invece che l'esercito schiavista si propone ancora di prevenire sviluppi in tal senso.

Il grande regista Dreyer si è spento a Copenaghen

Si è spento ieri a Copenaghen, dove era nato settantannove anni or sono, il grande regista cinematografico danese Carl Theodor Dreyer, autore di opere famose quali « La passione di Giovanna d'Arco », « Dies Irae » e « Ordet ». Con lui, la settimana scorsa, perde uno dei suoi maestri più prestigiosi.



A PAGINA 9

La lotta politica in Cecoslovacchia

Che è accaduto a Praga da gennaio ad oggi

I fattori che hanno accelerato gli avvenimenti: abolizione della censura, intervento dell'opinione pubblica, il « caso Sejna » - I discorsi di Novotny nelle fabbriche e il rischio di un antagonismo operai-intellettuali

Dal nostro inviato

PRAGA, marzo

Gli avvenimenti in Cecoslovacchia si sono sviluppati più in fretta di quanto chiunque prevedesse poco più di due mesi fa, quando il Comitato centrale del partito prese la decisione, al termine di un lungo ed aspro dibattito...

sovravvenne con la massima spregiudicatezza, prendendo a prestito questo concetto...

discussione in corso il problema non è del più urgente o neanche quello dominante. Comunque esiste. La risposta che ho udito — ma che per il momento non va al di là delle opinioni personali — è che simili richieste possono essere accettate, purché ogni partito ricordi che deve agire nel quadro di una Costituzione che nel suo primo articolo proclama la Cecoslovacchia « Repubblica socialista ».

Conseguenza di questo primo fattore è stato l'intervento massiccio dell'opinione pubblica nella battaglia politica in corso e quindi il risveglio impetuoso di tutta la vita politica.

Un altro momento interessante della evoluzione, che si è avuta da gennaio in poi e che si è accelerata soprattutto a partire dagli ultimi giorni di febbraio, è stato un certo risveglio dei partiti politici, che operano nel Fronte nazionale con i comunisti.

A questo dovrebbe servire il « programma di azione » del partito, che conosceremo con ogni probabilità a fine mese, dopo la prevista riunione del CC.

Caro Garosci,

ho esaminato con grande attenzione la lettera aperta che mi hai indirizzato sulle colonne dell'«Avanti!» di martedì, e i fieri rimproveri che mi hai rivolto per la mia decisione di presentarmi quale candidato di quelle sinistre al Senato.

Ma non voglio indugiare in una polemica di questa natura, e preferisco, oggi, limitarmi ad alcune considerazioni di merito.

Sferzante risposta di Galante Garrone

TORINO, 20 Carlo Galante Garrone, il noto giurista ed esponente della Resistenza, che aderendo all'appello di Parri ha accettato la candidatura al Senato, in Piemonte, nella lista PCI-PSIUP, risponde con una lettera che qui di seguito pubblichiamo a una « lettera aperta » di Aldo Garosci apparsa sull'«Avanti!» di martedì scorso.

Ma in linea di massima questo vorrei dire: che se in Parlamento arriveranno, come nella legislatura ora decisa, disegni di legge del tipo di quelli (per rimanere sul terreno a me più congeniale) relativi al Consiglio superiore della magistratura, alla riforma del diritto familiare o al nuovo testo della legge di Pubblica sicurezza, e cioè disegni di legge, per non dir altro, a mio avviso timidi e inaccettabili, io voterò serenamente contro il centrosinistra, e non per intenti eserciti o per acquiescenza, come scriveri, alla politica del « farlo peggio tanto meglio ».

Ma non voglio indugiare in una polemica di questa natura, e preferisco, oggi, limitarmi ad alcune considerazioni di merito. (riservandomi di riprendere il discorso).

VIAGGIO DI DUE STUDENTI ITALIANI NELLA RIVOLTA DEGLI UNIVERSITARI IN OCCIDENTE

« L'UNIVERSITÀ ERA UN' ISTITUZIONE ora è un problema sociale... »

La crisi in Francia — Il problema della selezione — La classe dirigente sa solo invitare i giovani ad imitare i propri genitori — Libertà sessuale in cambio del conformismo politico



A che punto è il mito della socialdemocrazia svedese, il mito del « paese più ricco del mondo »? Come vivono, come agiscono le nuove generazioni nate nella « società del benessere » scandinava? Su questi temi pubblicheremo domenica un ampio reportage dalla Svezia. Sullo stesso numero: una inchiesta fra le donne che lavorano nella Pubblica Amministrazione. E inoltre: due pagine sulla televisione, rubriche, colloqui con i lettori, fumetti, giochi vari

III

PARIGI, marzo

« L'Università era un'istituzione, ora è un problema sociale », Alain Touraine ha riassunto così una situazione che registra ogni giorno esplosioni di malcontento e di protesta, e attende l'occasione buona per manifestarsi in tutta la complessa varietà dei suoi problemi.

Rigida selezione

Chi, ad esempio, prende la strada degli IUT (Istituti Universitari di Tecnologia) non può accedere agli studi universitari. Gli IUT sono una sottouniversità a carattere professionale immediato che si svolge in una laborale preparazione rispetto all'itinerario universitario tipico.

Conto il barrage tutto il movimento studentesco, tutti gli studenti di Parigi (Nanterre o Sorbona) con cui abbiamo parlato hanno le stesse ragioni di fondata contestazione. E parallelamente si preparano a sviluppare una forte azione, estesa anche ai licei (che non si sono mai mossi come oggi) per modificare la politica delle « admissions » ed elevare il livello di vita degli universitari.

Il campus di Antony

E anche in questo campo il potere, come qui chiamato, si comincerà a costruire, qualche mese fa, un muro di separazione tra il settore maschile e quello femminile della residenza. Ne nascerà il campus di Antony, un campus di 500 posti per un centro di ricerca e di studio, e gode fama di modernità aperta: Jacques Balland.

La classe dirigente sa solo invitare i giovani ad imitare i propri genitori

Libertà sessuale in cambio del conformismo politico

Mentre carabinieri paracadutisti venivano lanciati per la caccia ai banditi

Ordinata una inchiesta

Sparito un quarto possidente Coi baschi blu agrari armati

E' scattata l'operazione X - Nessuna traccia dei sequestrati sulle montagne battute palmo a palmo - Incredibile invito allo sciopero del sindaco dc di Ozieri - Una dichiarazione del compagno Cardig - Le responsabilità del governo centrale e di quello regionale - Le riforme non attuate

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 20. I banditi non danno tregua. Dopo i tre sequestri dei giorni scorsi avvenuti a Ozieri e Cagliari, un altro uomo è scomparso, nella tarda serata di ieri, a Calangianus, una cittadina della Gallura, nota per la produzione sugheriera. Da molte ore ormai, il più fitto mistero grava sulla sorte di Paolo Pittorru, il possidente di 53 anni prelevato dalla sua proprietà di Putzu de rana; il suo amico Nino Nicolò ha avuto dei dubbi prima di saltarlo, mentre conversava con due sconosciuti.

gianus percorrendo in auto la strada statale 127. Mancava poco ad arrivare al centro abitato, appena un chilometro e mezzo, quando si sono imbattuti in un'altra auto, una Fiat di colore bianco, una «1300» o una «1500». I due occupanti, entrambi sulla cinquantina, hanno salutato Paolo Pittorru chiedendogli di parlargli senza la presenza del compagno di viaggio.

condizioni di pesante arretratezza in cui permangono le campagne sarde, semideserte e abbandonate al pascolo brado. Se dal 1962 si fosse imposto a tutti i proprietari l'obbligo di trasformazione, se l'ente di sviluppo fosse stato utilizzato per cambiare il volto agrario dell'isola, invece che come strumento di corruzione elettorale, se si fosse promossa quella rete di forme associative che la legge del Piano di rinascita imponeva, insomma, nelle campagne e nelle regioni interne fosse penetrato un soffio di vita nuova, oggi non si sarebbe più alle prese con un banditismo endemico, diffuso, con radici nelle campagne e nella città.

Il capitombolo del favorito



CHELTEMHAM - Brutta caduta del fantino Paddy Crotty sulla pista Gloucestershire Hurdles. Il fotografo è riuscito a fermare l'attimo dell'atterraggio, avvenuto fortunatamente senza conseguenze. Crotty montava il cavallo French Tan, uno dei favoriti, finito ugualmente a terra

Misteriosa morte di due reclute getta nel panico il CAR di Palermo

Il primo caso dieci giorni fa - L'altro ieri durante l'alzabandiera - Terzo militare colpito da collasso - Medici a consulto

Dalla nostra redazione

PALERMO, 20. Una recluta del 46. reggimento Calabria è morta stamane a Palermo per cause ancora oscure. Un suo commilitone - colto nello stesso momento da analogo, inspiegabile malore - è stato salvato in extremis al Centro di rianimazione dell'ospedale militare. In circostanze altrettanto misteriose un'altra recluta del CAR palermitano era deceduta dieci giorni fa.

poteva essere presto dichiarato fuori pericolo, per quanto almeno può essere consentito dalla completa ignoranza della causa del collasso cardiocircolatorio. Immediatamente trasportato all'esterno, la notizia del nuovo decesso e del caso meno grave subito seguito, veniva confermata ufficialmente dal capo di stato maggiore della regione militare, il cui ufficio stampa aveva troppo affrettatamente liquidato meno di due settimane fa gli interrogativi posti dal decesso in circostanze non meno misteriose di una nuova terza recluta pugliese, Mariano Trozzi.

«Blaiberg vivrà un anno o due» dice il medico



CITTA' DEL CAPO, 20. Quanto potrà vivere Blaiberg, l'unico uomo al mondo con il cuore di un alloro? La risposta l'ha data il medico dell'equipe di Bernard che ha eseguito il trapianto, il dottor Gianfranco Serrano, che in questi giorni segue di continuo il dentista con il cuore nuovo, ha risposto: «Secondo me, un anno o due. Dipende così tempo conto di quanto accade con gli altri organi che noi abbiamo trapiantato, in particolare i reni. Anche nel migliore dei casi l'organo nuovo che inseriamo nel paziente subisce durante l'intervento chirurgico un leggero danno e ciò può ripercuotersi nel futuro».

Il sindaco democristiano di Ozieri, Perada, dicendo di accogliere l'invito a un fronte comune avanzato l'altro giorno dal capo dell'amministrazione regionale, on. Del Rio, ha addirittura proposto uno sciopero generale. «Il nostro scopo - ha detto - è di isolare e battere i banditi. Dobbiamo combattere la criminalità con ogni forma legale a disposizione, persino usando l'arma dello sciopero. Questo per dimostrare all'opinione pubblica nazionale che non appoggiamo i malviventi, neppure con il silenzio e la paura».

Purtroppo il muro dell'omertà è difficile da abbattere. E non è certo con qualche elenco di indesiderabili o gridando slogan razzisti contro i pastori che si riesce a fermare le bande operanti con meccanica precisione in ogni parte dell'isola, nelle città e nella campagna.

Camera a gas per l'assassino dell'insulina

LOS ANGELES, 20. L'hanno condannato alla camera a gas per aver ucciso tre persone - due mogli e un nipote - con iniezioni di insulina. La triste sorte è toccata a William Dale Archered, un infermiere che ha cominciato ad esercitare nel 1940 nel manicomio di stato della California. I giudici sospettano che abbia ucciso altre tre persone, sempre con il solito sistema, ma non hanno potuto procedere contro di lui per questi omicidi perché sarebbero avvenuti in un altro stato.

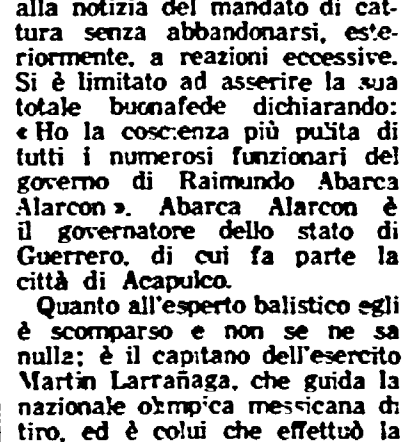
In particolare, l'attuale giunta regionale e gli amministratori dc non hanno alcun diritto di chiedere unità e collaborazione. In particolare la giunta è la causa principale della crisi attuale, con la sua inefficienza burocratica e la complicità col governo centrale.



Clairette Dierix, figlia di Sofia Bassi de Celorio e vedova di Cesare d'Acquarone



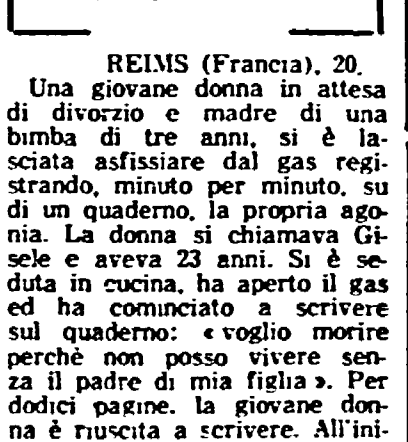
Il giudice Artemio Arellano Cruz e, a destra, il capitano Martin Larranaga ricercati con ordine di arresto per il giallo di Acapulco



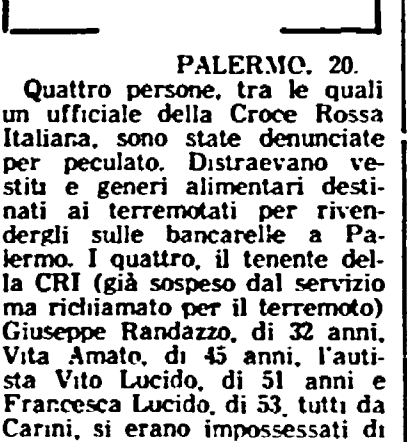
Il giudice Artemio Arellano Cruz e, a destra, il capitano Martin Larranaga ricercati con ordine di arresto per il giallo di Acapulco



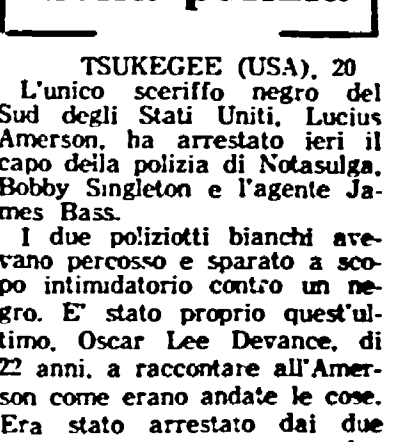
Il giudice Artemio Arellano Cruz e, a destra, il capitano Martin Larranaga ricercati con ordine di arresto per il giallo di Acapulco



Il giudice Artemio Arellano Cruz e, a destra, il capitano Martin Larranaga ricercati con ordine di arresto per il giallo di Acapulco



Il giudice Artemio Arellano Cruz e, a destra, il capitano Martin Larranaga ricercati con ordine di arresto per il giallo di Acapulco



Il giudice Artemio Arellano Cruz e, a destra, il capitano Martin Larranaga ricercati con ordine di arresto per il giallo di Acapulco

in poche righe

Più morti della strada
Sono saliti di numero, nel 1967, gli incidenti stradali in Italia. Il numero dei sinistri è stato di 306.134 (contro 305.857 dell'anno precedente) quello dei morti di 9.157 (8.904 nel 1966) quello dei feriti di 213.303 (contro 213.206).

Esplode un peschereccio
ST. JEAN DE LUZ - Un peschereccio è esploso a causa di un guasto alle macchine, provocando la morte del capitano e di un marinaio. Altri due marinai vengono dati per dispersi. Per la vita di questi due uomini non si nutrono molte speranze.

Binbo affoga nella fontana
PALERMO - Aurelio Barcellona, di 3 anni, è affogato cadendo in una fontana alle periferie di Alia. È caduto mentre giocava ai bordi della vasca. Alcuni passanti lo hanno tirato fuori dall'acqua, ma era troppo tardi.

La nave radiativa
WASHINGTON - Sarà trasportata negli USA per mezzo di navi, dopo essere stata messa in speciali contenitori, la nave contaminata dal B52 caduto in Groenlandia con un carico di bombe atomiche. In USA stanno già tornando anche i rottami dell'ormai deficiente bomba.

Millioni di mister musulmo
LOS ANGELES - Mike Hargitay, ex mister universitario ha chiesto al tribunale 160 milioni dell'eredità di Gene Mansfield. Ha detto che gli spettano in quanto deve allevare i tre figli avuti dal matrimonio con l'attrice morta in un incidente.

Si uccide descrivendo l'arrivo della morte
REIMS (Francia), 20. Una giovane donna in attesa di divorzio e madre di una bimba di tre anni, si è lasciata assistere dal gas, registrando, minuto per minuto, su di un quaderno, la propria agonia. La donna si chiamava Giuseppe e aveva 23 anni. Si è seduta in cucina, ha aperto il gas ed ha cominciato a scrivere sul quaderno: «voglio morire perché non posso vivere senza il padre di mia figlia». Per dodici pagine, la giovane donna è riuscita a scrivere. All'inzio la calligrafia è chiara e ordinata, poi si fa confusa.

Derubava terremotati l'ufficiale della CRI
PALERMO, 20. Quattro persone, tra le quali un ufficiale della Croce Rossa Italiana, sono state denunciate per pecunia. Distravano vestiti e generi alimentari destinati ai terremotati per rivenderli alle bancarelle a Palermo. I quattro, il tenente del CRI (già sospeso dal servizio ma richiamato per il terremoto) Giuseppe Randazzo, di 32 anni, Vito Amato, di 45 anni, l'autista Vito Lucido, di 51 anni, e Francesca Lucido, di 53, tutti da Carini, si erano impossessati di una grande quantità di vestiti e generi alimentari.

Sceriffo negro arresta bianco comandante della polizia
TSUKEGEE (USA), 20. L'unico sceriffo negro del Sud degli Stati Uniti, Lucius Amerson, ha arrestato ieri il capo della polizia di Nokauliga, Bobby Singleton e l'agente James Bass.

Le ricerche di uno scienziato sovietico
MOSCA, 20. della società tecnico-scientifica A. Popov, di radiotecnica. Lo studioso sostiene che le statistiche che dimostrano come l'attenta, nociva per cento degli incidenti stradali, si verificano anche quando pare che siano state prese tutte le precauzioni possibili e immaginabili.

Piloti senza riflessi se il sole è inquieto

Secondo la tesi di uno scienziato e i rilievi di alcuni istituti di medicina, esisterebbero precisi rapporti fra gli incidenti della strada e le eruzioni solari. Secondo questa tesi, il maggior numero degli incidenti stradali si verificerebbe a due giorni di distanza dall'inizio di alcuni fenomeni di origine solare. Tutto ciò accadrebbe perché i riflessi degli automobilisti verrebbero sensibilmente rallentati da questi fenomeni. La tesi - non nuova, ma piuttosto arida - è stata sostenuta dal professor A. K. Podscibitkin, nel corso di una sessione

La lotta nella città universitaria e negli istituti medi

GRAVISSIMO PROVVEDIMENTO AL MAMIANI

Il collegio dei professori sospende tutte le lezioni

La decisione presa ieri sera dopo che una delegazione di studenti era stata ricevuta dal Provveditore ed aveva avuto assicurazione che nell'Istituto sarebbero state concesse libere assemblee

Una gravissima decisione è stata presa ieri sera al liceo Mamiani. Dopo aver espre-



Il palazzo che... pende

Ordine di sgombero per gli scantinati



Il palazzo che... pende

Esami alla pari e tre facoltà ancora occupate

Architettura: occupazione a oltranza — Fisica e Lettere: gli universitari elaborano un documento

Nelle tre facoltà occupate, Fisica, Lettere, Architettura i lavori non si sono svolti le lezioni né le esercitazioni.

problemi più strettamente legati alla didattica, alla sua struttura, nell'ambito di un discorso, che non potrà certamente non coinvolgere problemi politici generali.

Duemila i tabelloni elettorali



L'operazione elettorale

L'operazione elettorale costa al Campidoglio 850 milioni di lire. In questa cifra rientrano anche la revisione delle liste elettorali, la compilazione e distribuzione dei certificati.

Attivo giovani comunisti

Oggi alle 18.30 è convocato in Federazione l'istituto della gioventù comunista. Tutti i segretari di circolo, di zona, di tutti gli attivisti sono tenuti ad essere presenti.

Tragico volo di 8 metri in cantiere a Colonna

Precipita dall'impalcatura e muore un assistente edile

L'uomo era salito sul «ponte» sospeso nel vuoto al secondo piano per controllare alcuni lavori — E' deceduto in ospedale dopo due ore d'atroce agonia

il partito

COMITATO REGIONALE — Domani alle ore 9, presso la sede di via dei Frontani, 4, è convocato il Comitato regionale

Precipitato al suolo da un'impalcatura, sospesa nel vuoto a otto metri da terra, un assistente edile è morto all'ospedale di Frascati, dopo due ore di atroce agonia.

Al Gabbiano

Inaugurata la mostra di Jack Levine

Ieri si è inaugurata al Gabbiano, via della Fresta 51, una mostra grafica del pittore americano Jack Levine.

Dopo l'episodio di via delle Carrozze

Ancora l'hashish: un arresto e 18 fermi

Una ragazza francese arrestata in piazza Navona mentre passava ad un'altra persona la droga - I fermati sono tutti giovani americani e tedeschi

Una giovane arrestata e 18 fermati per la droga, cioè per l'hashish da ragazza francese, i giovani fermati, di molte nazionalità, ma in maggioranza americani, tedeschi e francesi.

L'operazione condotta dalla Mobile è rientrata che il seguito della vicenda che ha dato luogo all'arresto del ballerino Tony Kinna dei suoi amici, arrestato avvenuta l'altro giorno in via delle Carrozze.

Alcuni agenti, alternandosi nel compito, lo hanno seguito per tutta la giornata. Finalmente verso le 17, 30, il pediatra ha avvicinato una ragazza. Fra i due è cominciato un fitto conciliabolo.

Nella busta, naturalmente, è stato trovato un quantitativo di hashish.

I poliziotti hanno perquisito anche l'appartamento di vicolo del Giglio, ma senza trovare nulla.

Le candidature dc

Battaglia per Petrucci Pompei «bocciato»

Battaglia grossa nella Dc per Petrucci. Conviene o no invitare l'ex sindaco attualmente ospite di Regina Coeli, a presentarsi candidato alla Camera?

La commissione incaricata di preparare le liste degli aspiranti senatori e deputati, che dovranno essere poi approvate dalla Direzione sede provinciale.

Novità di rilievo della giornata di ieri è invece la «bocciatura» di Pompei. L'ex federale missino era stato prima proposto per un collegio senatoriale e poi per il collegio di viale Mazzini.

Spinaceto

Oggi sciopero da mezzogiorno



I cantieri di Spinaceto si fermano oggi a mezzogiorno.

I cantieri di Spinaceto si fermano oggi a mezzogiorno. Alle 13 gli edili si riuniranno in assemblea in via Mezzogiorno.

NELLA FOTO: si lavora anche così, negli scavi senza protezione, nei cantieri di Spinaceto.

Per il rinnovo del contratto

Scioperano i 10.000 delle ditte di pulizia

Bloccate Mobilioi e Eridania - Senza posta all'EUR

Diecimila lavoratori e lavoratrici romani dipendenti delle ditte di pulizia scioperano per 72 ore per il rinnovo del contratto.

Continuò lo sciopero dei dipendenti della tipografia Vecchiotti-Guadagno. I quali si battono contro i licenziamenti e per ottenere il pagamento dei salari arretrati e della 13. mensilità.

Borgata Arcacci: tifo ed epatite aggrediscono i bambini

Accanto alle casupole i depositi dei rifiuti

Nessun intervento del Comune nonostante una relazione del medico condotto — Mancano l'acqua e le fogne — Non c'è asilo e le strade sembrano sentieri — La lotta dei seimila abitanti

La chiamano Borgata Arcacci perché è sorta, disordinatamente, intorno agli azzi del l'antico acquedotto tra la Casilina e il Raccordo anulare. Ma anche il nome l'hanno inventato i seimila abitanti della zona: il Comune non è stato capace nemmeno di questo. Per il Campidoglio, la famiglia della zona è come se non esistesse: e non esistono, dunque, né acqua né fogne, né luce né strade.



Una donna di 31 anni, detenuta a Rebibbia, è stata ricoverata ieri all'ospedale Spallanzani per sospetta epatite virale. In attesa che gli esami accertino con esattezza se si tratta effettivamente di epatite, la direzione del carcere ha comunque provveduto a disinfezione della cella dove era rinchiusa la donna e i locali che quest'ultima frequentava.

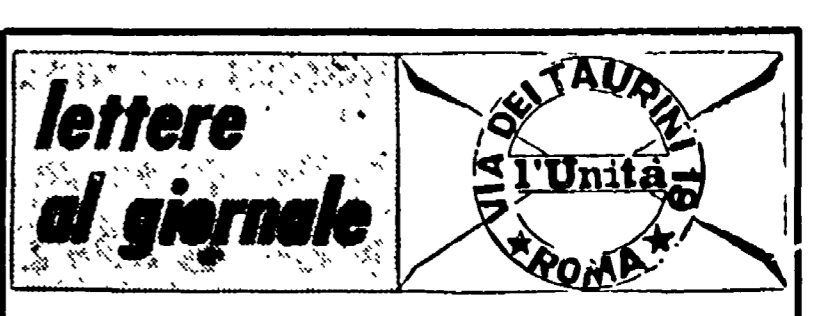
Trasferita da Rebibbia allo Spallanzani

Detenuta colpita da epatite virale

La donna ricoverata in osservazione in attesa di ulteriori esami - La direzione del carcere ha fatto disinfettare le celle

Una donna di 31 anni, detenuta a Rebibbia, è stata ricoverata ieri all'ospedale Spallanzani per sospetta epatite virale. In attesa che gli esami accertino con esattezza se si tratta effettivamente di epatite, la direzione del carcere ha comunque provveduto a disinfezione della cella dove era rinchiusa la donna e i locali che quest'ultima frequentava.

medici stabiliranno entro pochi giorni, al termine di alcuni esami, se si tratta di epatite virale. Comunque la disinfezione dei locali di Rebibbia è stata decisa ed effettuata, per scongiurare una possibile epidemia e anche per evitare che tra le detenute si creassero scene di panico, non appena si fosse sparsa la notizia.



La gente va anche a vedere «I sette fratelli Cervi»

Ho letto sull'Unità del 14 marzo una lettera di Giacomo Mallucci che «constata con amarezza» che gli spettacoli domenicali sono pieni di gente mentre gli spettacoli culturali sono seguiti solo da una esigua minoranza.

Con tutto ciò intendo dire che anche la battaglia culturale è una lotta che va condotta e si conduce già a tutti i livelli. Il fatto poi che in questi giorni siano usciti film come «I sette fratelli Cervi», «Lontano dal Vietnam» ed altri ancora è un segno che la cultura positiva non combatte assieme a tutte le forze democratiche.

piccola cronaca

ANPI Demoni alle 17.30 i partigiani, i patrioti e gli antifascisti del quartiere San Lorenzo si riuniranno nei locali dell'Anpi in via dei Sarpi 12 per commemorare solennemente il 35° anniversario delle Fosse Ardeatine.

Replicano col manganello alle giuste istanze degli studenti

Le lotte degli universitari che in tutti gli atenei italiani diventano sempre più dense e violente, nella primavera di sole 30 città, in cui i prezzi sono di solito molto elevati, si può affermare che il film «I sette fratelli Cervi» sta ottenendo un grande successo e certamente il numero di coloro che lo andranno a vedere è destinato a superare il milione di spettatori.

Il giorno

Oggi giovedì 21 marzo (80.286). Onomastico: Benedetto. Il sole sorge alle 6.27 e tramonta alle 18.35.

Cifre della città

Ieri sono nati 61 maschi e 60 femmine; sono morti 38 maschi e 26 femmine, di cui 2 minori di sette anni. Sono stati celebrati 32 matrimoni.

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Stasera alle 21.15 al Teatro Olimpico concerto del violino d'Orchestra di Victor Tretjakov (tagl. 21) in programma: Beethoven, Brahms, Paganini. Biglietti alla Filarm.

«L'architetto e l'imperatore d'Assiria»
DELLE MUSE
Alle 21.30 Elio Pandolfi, Grazia Maria Spina e Piero Leri «La ragazza» di Charles Dyer Regia Rugger Jacoby.

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Aliberti 1C (V. Lungara) ore 19 e 21.30
CINEMA SPERIMENTALE ITALIANO
AMORE AMORE
di ALFREDO LEONARDI

AFRICA: Il figlio di Django, con G. Madison (VM 14) SA
ELBORADO: Giungla del quadrato, con F. Neri A
ALASKA: Adios Gringo, con G. Madison (VM 14) SA

Borgata André
Le donne bloccano l'auto del sindaco
Il sindaco Santini e l'assessore Merelli sono stati protagonisti ieri mattina di una scena di grande commovente. Dopo settimane di indecisione i due rappresentanti dell'amministrazione capitolina hanno preso il coraggio a quattro mani e si sono recati a vedere di persona come realmente si vive alla borgata André.

ARLECCHINO
Domani alle 21.30 prima: «Eva una volta Adamo» con F. Bisazza, V. Buoni, R. Pannone e G. Pescucci.
BELL'ISIA
Solo per oggi alle 15.30: «Dolci volanti nel mondo delle fate» e alle 21.45: «Feste» una bambola nuda.

AMORE AMORE
di ALFREDO LEONARDI
TREVÌ (Tel. 689.619)
Amare per vivere, con M.F. Boyer (VM 18) DR
TRIUMFHE (Tel. 683.006)
Amore, con M. Damon A

TERZE VISIONI
ARS CINE: Riposo
CINEMA: Riposo
DORIA: I due della legione, con Franchi-Ingressa C
ELBORADO: Giungla del quadrato, con F. Neri A

Da OGGI al
MIGNON essai
RIPREDONO LE REPLICHE DEL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL MOMENTO
LONTANO DAL VIETNAM
REALIZZATO DAI REGISTI PIU' PRESTIGIOSI DEL CINEMA MONDIALE
J. L. GODARD A. RESNAIS C. LELOUCH
J. IVENS C. MARKER A. VARDA
W. KLEIN
EASTMANCOLOR Produzione SOPRACINA - Paris

CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 362.153)
I commedianti, con R. Burton DR
AMERICA (Tel. 386.168)
I commedianti, con R. Burton DR
ANTARES (Tel. 890.597)
L'uomo l'orgoglio la vendetta, con F. Neri A
APPIO (Tel. 779.638)
Natale, con S. Bondarчук DR
ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Dirty Dozen

AMORE AMORE
di ALFREDO LEONARDI
TREVÌ (Tel. 689.619)
Amare per vivere, con M.F. Boyer (VM 18) DR
TRIUMFHE (Tel. 683.006)
Amore, con M. Damon A

AFRICA: Il figlio di Django, con G. Madison (VM 14) SA
ELBORADO: Giungla del quadrato, con F. Neri A
ALASKA: Adios Gringo, con G. Madison (VM 14) SA



MINIMI DI LEGGE ED ECONOMIA NELLA NUOVA PENSIÓN
DIRETTORE: GIULIANO MEDICI (Reggio Emilia)

ASSUNTI SANITARI
CHIRURGIA PLASTICA
ESTETICA
Defetti del viso e del corpo macchie e tumori della pelle
DEPILAZIONE DEFINITIVA
ROMA, VIA B. SPOZZI 40
Appuntamento 1. 877.340
Assistenza Prof. 21.511 - 30-10-50

Breve incontro con il musicista

Luciano Berio non crede nei riti dell'opera

Breve incontro con Luciano Berio, alla vigilia dell'ultima replica di Alceste...

L'aggressione a Berio continua all'interno del Teatro dell'Opera. Nella replica di Alceste di domenica scorsa...

Andrà dal sovrintendente - dice Berio - per avvertirlo che se durante il prossimo spettacolo si verificerà lo stesso schiamazzo...

Berio è proprio «strabbiato» dall'andamento delle sventurate tendenze che appaiono, però, del tutto adeguate alla situazione generale...

Non si creda, però, che Berio non ami anche la nostra tradizione lirica. Ama il nostro melodramma, ma ritiene che nel senso tradizionale sia...

E' morto Charles jr. figlio di Chaplin

HOLLYWOOD, 20 Charles S. Chaplin jr., figlio del grande Chaplin, è stato trovato morto nella sua casa di Hollywood...

Causa della morte di Charles jr. è stata, secondo la polizia, una caduta accidentale. L'attore era tornato da una casa dove una lunga degenza in ospedale...

Erasmus Valente

le prime

Musica

Cenerentola all'Opera

La celebrazione rossiniana, approntata dal Teatro dell'Opera, si è mossa in chiave di favola, con la ripresa della Cenerentola...

Diecimila comparse in un film ungherese

BUDAPEST, 20 Oltre diecimila comparse saranno impiegate in Ungheria per la realizzazione del film Le stelle di Eger...

Alta sorprendente incisività della musica ha fatto riscoprire la sorpresa della giovane, balneazione e sapienza di un'intera difesa della cittadina di Eger...

LA SCOMPARSA DEL GRANDE REGISTA CARL THEODOR DREYER

Un religioso che aborrisse tutte e «chiese»

Un alto esempio di rigore stilistico e morale - Le sue opere maggiori: «La passione di Giovanna d'Arco», «Vampyr», «Dies Irae», «Ordet», «Gertrud»



Carl Theodor Dreyer

COPENAGHEN, 20

Carl Theodor Dreyer è morto stamane in ospedale dopo breve malattia. Aveva 79 anni, essendo nato a Copenhagen il 5 febbraio 1899.

Possiamo almeno essere soddisfatti di una cosa: la cultura italiana ha compiuto quasi tutto il suo dovere perché questo eccelso regista fosse conosciuto dal nostro pubblico.

le), ci consentono di dedurre una sua ben più ricca e ben più complessa disponibilità tematica, più «cristallina» di quella morale e poetica.

Anche le riviste non sono state avariare nei confronti di Dreyer, a partire dal Politecnico per iniziativa di Elio Vittorini, passando per Cinema Nuovo, il cui direttore Guido Aristarco ebbe una polemica diretta col regista a proposito della scienza moderna.

Non parliamo poi dei saggi critici che gli sono stati dedicati, numerosissimi, anche in Italia. Dreyer, insomma, era un valore sicuro, un maestro riconosciuto del cinema, una gloria indiscutibile della «settima arte».

Ciò doverosamente premesso, l'addio a Dreyer può essere oggi più sereno, anche se il grand'uomo se ne è andato senza poterci lasciare l'opera della sua vita, che sarebbe stata quella Vita di Cristo da lui tentemente perseguita per decenni.

Naturalmente c'è sempre un'ambiguità di fondo, una ambivalenza, anzi (per essere ancor più esatti) una epifonema di significati, che scorre attorno solo ai molti di questi personaggi. Così come c'è l'odio addirittura inventato di Dreyer per le «chiese», ossia la polemica che egli conclude a vari livelli e con diverse armi artistiche.

A tanto può condurre una superstizione collettiva, una collettiva degnazione dello spirito i fanciulli del coro, all'aperto, sensibili al fascino della natura mitoniana con voci bianche e impersonali, il freddo e spietato come le delibere dei loro padri.

Il XV Festival del documentario a Belgrado

Spregiudicate immagini della società jugoslava

La manifestazione si è aperta martedì - In sei giorni saranno proiettate sessanta pellicole

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 20 Ieri sera si è aperto a Belgrado il XV Festival del documentario e del cortometraggio jugoslavo.

Berlio ha un altro grosso incarico: non senza il suo contributo tra il 27 aprile e il 5 maggio: un Festival di musica italiana, organizzato dalla Juilliard School di New York.

Erasmus Valente

Manifestazione in piazza degli artisti contro la censura in Brasile

RIO DE JANEIRO, 20 La crisi in atto fra gli artisti di teatro brasiliani e i servizi di censura federale e statale, si è aggravata dopo le ultime disposizioni contro la messa in scena di varie commedie.

Erasmus Valente

Franko Petrone

ZIA PERICOLOSA



CATANIA - Continuano le riprese di «Un bellissimo novembre», tratto dal romanzo di Ercole Patti e diretto da Mauro Bolognini.

UNA CITTA, UN REGISTA - La promessa di Annanaco - di partire dall'attualità, dalla cronaca, per ricreare il retroscena e le radici, per analizzare lo svolgimento dei fatti e le sue implicazioni...

programmi

- TELEVISIONE 1' 10,30 SCUOLA MEDIA 11,30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE 12,30 SAPERE 13,00 RACCONTI DI VIAGGIO 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO 13,30 TELEGIORNALE 17,00 IL TEATRINO DEL GIOVEDI' 17,30 TELEGIORNALE 17,45 LA TV DEI RAGAZZI 18,55 TELEGIORNALE 19,15 SAPERE 19,45 TELEGIORNALE SPORT 20,30 TELEGIORNALE 21,10 LA PUTTA ONORATA 23,00 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2'

- 18,30 NON E' MAI TROPPO TARDI 19,00 SAPERE 19,30 TELEGIORNALE 21,15 SU E GIU' 22,30 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

RADIO

- NAZIONALE 10,30: Notte di musica 10,45: Concerto di musica da camera 11,00: Concerto di musica da camera 11,15: Concerto di musica da camera 11,30: Concerto di musica da camera 11,45: Concerto di musica da camera 12,00: Concerto di musica da camera 12,15: Concerto di musica da camera 12,30: Concerto di musica da camera 12,45: Concerto di musica da camera 13,00: Concerto di musica da camera 13,15: Concerto di musica da camera 13,30: Concerto di musica da camera 13,45: Concerto di musica da camera 14,00: Concerto di musica da camera 14,15: Concerto di musica da camera 14,30: Concerto di musica da camera 14,45: Concerto di musica da camera 15,00: Concerto di musica da camera 15,15: Concerto di musica da camera 15,30: Concerto di musica da camera 15,45: Concerto di musica da camera 16,00: Concerto di musica da camera 16,15: Concerto di musica da camera 16,30: Concerto di musica da camera 16,45: Concerto di musica da camera 17,00: Concerto di musica da camera 17,15: Concerto di musica da camera 17,30: Concerto di musica da camera 17,45: Concerto di musica da camera 18,00: Concerto di musica da camera 18,15: Concerto di musica da camera 18,30: Concerto di musica da camera 18,45: Concerto di musica da camera 19,00: Concerto di musica da camera 19,15: Concerto di musica da camera 19,30: Concerto di musica da camera 19,45: Concerto di musica da camera 20,00: Concerto di musica da camera 20,15: Concerto di musica da camera 20,30: Concerto di musica da camera 20,45: Concerto di musica da camera 21,00: Concerto di musica da camera 21,15: Concerto di musica da camera 21,30: Concerto di musica da camera 21,45: Concerto di musica da camera 22,00: Concerto di musica da camera 22,15: Concerto di musica da camera 22,30: Concerto di musica da camera 22,45: Concerto di musica da camera 23,00: Concerto di musica da camera 23,15: Concerto di musica da camera 23,30: Concerto di musica da camera 23,45: Concerto di musica da camera 24,00: Concerto di musica da camera

TERZO 10: F. Schubert; 10:55: M. Ravel; 11:30: R. Strauss; 12:00: Concerto di musica da camera; 12:15: Concerto di musica da camera; 12:30: Concerto di musica da camera; 12:45: Concerto di musica da camera; 13:00: Concerto di musica da camera; 13:15: Concerto di musica da camera; 13:30: Concerto di musica da camera; 13:45: Concerto di musica da camera; 14:00: Concerto di musica da camera; 14:15: Concerto di musica da camera; 14:30: Concerto di musica da camera; 14:45: Concerto di musica da camera; 15:00: Concerto di musica da camera; 15:15: Concerto di musica da camera; 15:30: Concerto di musica da camera; 15:45: Concerto di musica da camera; 16:00: Concerto di musica da camera; 16:15: Concerto di musica da camera; 16:30: Concerto di musica da camera; 16:45: Concerto di musica da camera; 17:00: Concerto di musica da camera; 17:15: Concerto di musica da camera; 17:30: Concerto di musica da camera; 17:45: Concerto di musica da camera; 18:00: Concerto di musica da camera; 18:15: Concerto di musica da camera; 18:30: Concerto di musica da camera; 18:45: Concerto di musica da camera; 19:00: Concerto di musica da camera; 19:15: Concerto di musica da camera; 19:30: Concerto di musica da camera; 19:45: Concerto di musica da camera; 20:00: Concerto di musica da camera; 20:15: Concerto di musica da camera; 20:30: Concerto di musica da camera; 20:45: Concerto di musica da camera; 21:00: Concerto di musica da camera; 21:15: Concerto di musica da camera; 21:30: Concerto di musica da camera; 21:45: Concerto di musica da camera; 22:00: Concerto di musica da camera; 22:15: Concerto di musica da camera; 22:30: Concerto di musica da camera; 22:45: Concerto di musica da camera; 23:00: Concerto di musica da camera; 23:15: Concerto di musica da camera; 23:30: Concerto di musica da camera; 23:45: Concerto di musica da camera; 24:00: Concerto di musica da camera

FERRERO duplo CUORE di Edmondo De Amicis. Vi invita a vedere stasera alle 20,50 in Carosello. Il piccolo Scanzano Fiorentino. Ugo Casiraghi

COPPA DEI CAMPIONI

I bianconeri vittoriosi nella «bella» in semifinale

La Juventus ce l'ha fatta

Presentato oggi il Giro d'Italia

Milano-Sanremo:

con i dispetti

sempre sconfitti

Perché Gimondi non dovrebbe gioire? Una gara insipida ma un grande vincitore

Dal nostro inviato

SANREMO, 20. Piovigginia e i colori della Riviera sono di un grigiore paragonabile al comportamento dei corridori italiani nella classissima di ieri...

Italia e Tour de France, ma la Milano-Sanremo è una dei traguardi più importanti, un traguardo che sollecita la fantasia...



MERCKX

sbagliato come quello del '67. Purtroppo Torroni ha agito non come un campione...

Gino Sala

Coraggiosa partita dei ragazzi di Heriberto Herrera che, perduta ogni possibilità di riconquistare lo scudetto, ripongono ora tutte le loro speranze nella conquista della prestigiosa Coppa

Battuto 1-0

l'Eintracht

Il goal della vittoria juventina realizzato da Magnusson

JUVENTUS: Anzolin; Salvatore, Leonelli, Berellini, Castano, Sacco; Magnusson, Del Sol, Zigioli, Cinesino, Menichelli.

Eintracht: Wolter; Grzyb, Moll, Schmidt, Kaak, Hase, Dultz, Maas.

ARBITRO: Diest (svizzero). RETE: Magnusson (Juve) all'11' della ripresa.

Dal nostro inviato

BERNA, 20. La Juventus ha vinto contro i tedeschi e per la prima volta, da quando punta alla Coppa dei Campioni, si è guadagnata l'ingresso in semifinale.

bito su Saborowski che gioca in posizione avanzata e Del Sol su quel gigante di Elfert. Saborowski tenta di rischiare Berellini in avanti per dare spazio agli altri attaccanti.

no frustrati da Zigioli, non in buona giornata, cronometro continua a rosicchiare i minuti mentre l'area bianconera si giocattella sempre più di giocatori.



BERNA - Un colpo di testa di Maas, controllato da Salvatore

Otto goal degli azzurri al San Casciano

SANDRO MAZZOLA (4 GOAL)

IN GRAN FORMA

Nei campionati di corsa campestre L'UISP Torino vittoriosa a Monza

Nostro servizio MONZA, 20. Folto pubblico e numerosa rappresentanza dei 21 Comitati regionali con centinaia di atleti ai campionati nazionali di corsa campestre UISP...

Bulgarelli non convince - A Sofia Bertini mediano e Ferrini interno?

Dalla nostra redazione FIRENZE, 20. Galoppo di normale animazione quello sostenuto dagli azzurri in vista della gara di Sofia...

Coppa delle coppe: il «diavolo» in semifinale

Il Milan domina lo Standard (2-0)

MILANO. Cuddelet; Annullotti, Schnellinger; Scala, Maltrasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Sormani; Riba; STANDBY: LIEGI: Nicolay, Benoit, Thiessen; Deshayes, Beck, Bouchard, Semmel, Naimovic, Claessen, Sinalovic, Cajani.

un calcio di rigore facendoselo parare dal portiere Nicolay. Queste le reti: dopo 2' Prati irrompe su un pallone non trattenuto da Nicolay su colpo di testa di Sormani e insacca.

Rinvio Burruni-Rose MELBOURNE, 20. L'annunciatore con un messaggio non valido per il titolo tra l'austriaco Lionel Rose, campione del mondo dei pesi gallo, e l'italiano Salvatore Burruni, fissato per il 3 aprile a Melbourne, è stato rinviato al 19 dello stesso mese.

Per solidarietà con i paesi africani

Pure la Turchia contro il CIO

Ferma richiesta della Repubblica Democratica Popolare di Corea al C.I.O.

Anche il Real in semifinale

Nel ritorno match per la Coppa dei Campioni oggi il Real Madrid è stato battuto per 2 a 0 dal Bayern Monaco.

CITTA' DEL MESSICO, 20. Il direttore generale degli sport in Turchia Ulvi Yenal ha dichiarato oggi che il suo paese si schiererà a fianco di quel che si sa - pronunciati contro l'ammissione del Sud Africa, nella prossima riunione del CIO a Losanna per riesaminare il caso di questa nazione alla luce degli ultimi sviluppi.

nominare la squadra RDPC squadra e della Corea del nord. In una dichiarazione pubblicata dal Comitato olimpico della RDPC, la decisione della 44ª sessione del CIO sul Sud Africa, dove le autorità stanno conducendo una politica di discriminazione razziale, viene definita come «una grossolana calcolazione dell'ideale e dello stupido del razzismo nello sport».

Franco conserva il titolo dei «mosca»

Sperati ai punti su Vittorio Riccardi

FERRARO, 20. Franco Sperati ha conservato la corona tricolore dei pesi mosca, battendo ai punti Vittorio Riccardi, un italiano residente a St. Etienne.

Loris Ciullini

D'Alessi e Longoni squalificati in «A»

MILANO 20. Il Giudice sportivo della Lega Nazionale Calcio ha squalificato per una giornata ciascuno per la serie «A», D'Alessi (Brescia) e Longoni (Cagliari) e, per la serie «B», Strucchi (Catanza), Ciardi (Potenza), Zimolo e Domancacci (Catanzaro).

Dopo la cattura della nave-spia americana

Nuove provocazioni USA contro la Corea popolare

Una dichiarazione di fonti della ambasciata nord-coreana a Berlino - Diffusi documenti che provano senza equivoci le gravi responsabilità degli Stati Uniti

Dal nostro inviato BERLINO, 19. Una fonte della Ambasciata della Repubblica popolare di Corea a Berlino ci ha fatto una dichiarazione...

ne sempre il governo degli Stati Uniti. Ma, se gli imperialisti americani presentano le loro scuse e garantiscono che non si abbandoneranno a nuove aggressioni...

sembrano fare di tutto per aggravare: uno squadrone aereo è stato inviato nella Corea del Sud, unità della VII Flotta del Pacifico staziona...

to e il popolo coreano sono pronti a resistere all'aggressione americana in qualsiasi momento.

Moshe Dayan sepolto da una frana: è in gravi condizioni



TEL AVIV, 20. Il ministro della Difesa israeliano, generale Moshe Dayan, è rimasto semisepolto da una frana di sassi e terriccio...

Nonostante queste chiare responsabilità americane, le trattative che si sono svolte a Pan Mun Jim su questa questione...

Emilio Sarzi Amadè. Se questa è la situazione, va detto che gli Stati Uniti sono fin da oggi, sulla questione della nave-spia che ha dato il via all'aggravamento...

La missione di Mai Van Bo a Berna

Svizzera e RDV verso il reciproco riconoscimento

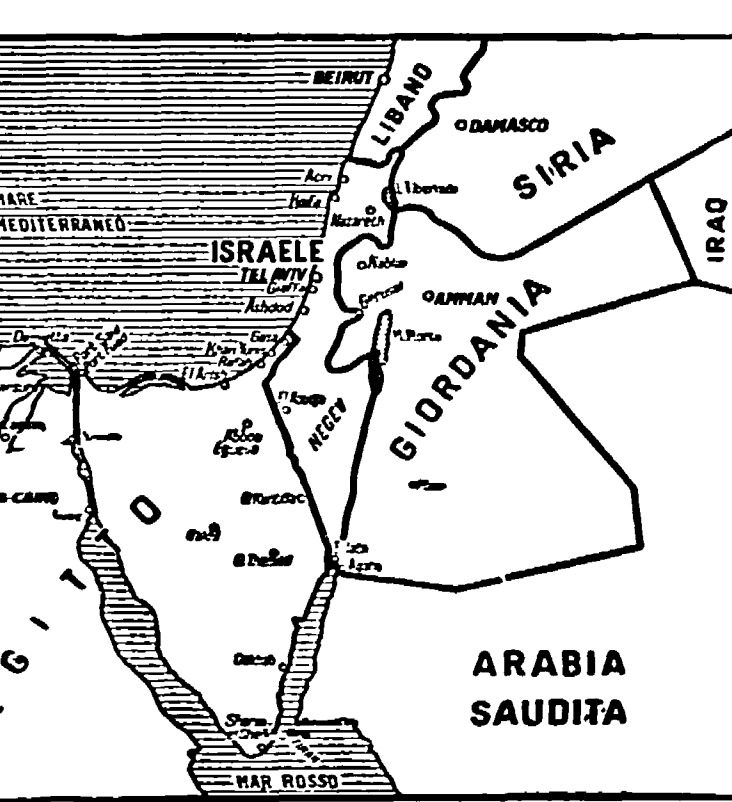
Si torna a parlare con insistenza di una possibile mediazione svizzera per risolvere la guerra nel Vietnam - Una intervista del diplomatico vietnamita ad un inviato di «Paese Sera»



KHE SANH - Lancio di paracadute con rifornimenti da un aereo americano sulla base USA. In primo piano la carcassa di un velivolo da trasporto colpito a terra dall'artiglieria parigiana.

Mentre a Berna sono continuati anche ieri i colloqui che il rappresentante generale della RDV a Parigi, Mai Van Bo, in visita ufficiale in Svizzera...

do al signor Mai Van Bo una dichiarazione scritta, di suo pugno, che confermi la sostanza della missione ufficiale.



ARABIA SAUDITA

Dopo la denuncia della Giordania all'ONU

Israele non smentisce l'accusa di preparare un nuovo attacco

L'ex sindaco di Gerusalemme El Khatib afferma che le provocazioni israeliane provocheranno una sollevazione generale della popolazione araba

AMMAN, 20. Una grave tensione regna sul Giordania. Il governo di Israele ha risposto con un «no comment» alla denuncia presentata ieri dal governo di Amman al Consiglio di Sicurezza dell'ONU...

arrestati, 4000 acri di terreno espropriati, edifici demoliti, commercianti arabi spinti ad abbandonare Gerusalemme...

Mohieddin è uscito dal governo egiziano

Ali Sabri resta segretario dell'Unione socialista - Si parla di più stretti rapporti con l'URSS e di una politica interna di riforme sociali

IL CAIRO, 20. Il rimpasto del governo egiziano è stato completato oggi. Dalla nuova compagnia mancano sia Ali Sabri, sia Zacharia Mohieddin...

Mancato colpo di Stato nello Yemen meridionale

IL CAIRO, 20. Un tentativo di colpo di Stato, mandato a vuoto, sarebbe avvenuto oggi nella Repubblica popolare dello Yemen meridionale...

Bombe USA sul convento di Phat Diem

SAIGON, 20. La «Commissione di indagine sui crimini di guerra degli imperialisti americani nel Vietnam», che ha sede a Hanoi, ha accertato che l'11 marzo scorso due aerei degli Stati Uniti, del tipo A-6, hanno sganciato numerose bombe sul convento cattolico di Phat Diem...

Libero il monsignore rapito

CITTA' DEL GUATEMALA, 21. E' stato annunciato che il primate cattolico del Guatemala, monsignore Mario Casariego, è stato liberato. L'agente Casariego era stato rapito sabato scorso.

Per ordine del dittatore Salazar

Mario Soares deportato in un'isola africana

Nessuna motivazione addotta contro il «leader» dell'opposizione socialista - Telegrammi di protesta della moglie e di altri esponenti politici

ALGERI, 20. La missione di Algeri del Fronte patriottico di liberazione portoghese annuncia che è stato arrestato nuovamente a Lisbona l'avvocato Mario Soares...

Prossimo scambio di ambasciatori fra URSS e Mauritius

DAR ES SALAAM, 20. Il governo dell'Unione indipendente di Mauritius si è accordato con l'URSS per stabilire relazioni diplomatiche e provvedere entro breve tempo allo scambio di ambasciatori.

DALLA 1ª McCarthy

gruppo texano dei «democratici preoccupati» sosterrà «i quei candidati che chiedono la fine della guerra nel Vietnam». Una volta l'incarico di minoranza del partito democratico ad Austin, dove Johnson ha iniziato la sua carriera politica, si è pronunciata contro una sua seconda candidatura...

Frattura

Mario Albani, ex presidente della ACLI sarà candidato unitario delle sinistre al vertice nazionale delle ACLI. Vittorio Pozzo Questa decisione mira a liquidare l'autorità del comitato esecutivo...

Libero il monsignore rapito

CITTA' DEL GUATEMALA, 21. E' stato annunciato che il primate cattolico del Guatemala, monsignore Mario Casariego, è stato liberato.

Directori MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLO. Stampato in Italia. Abbonamenti: 12 mesi 15.000 lire, 6 mesi 8.000 lire.

Ad Ancona ha parlato la compagna Nilde Jotti

Al Neuropsichiatrico di Perugia

Aperta la campagna elettorale con decine di manifestazioni

Un «collettivo» di malati di mente

Decine di denunce contro i contadini

La DC contro i mezzadri



Una manifestazione di mezzadri dell'Anconitano

ANCONA, 20. E' stato già comprovato ampiamente ed in tutte le sedi il totale ed inglorioso fallimento del centro-sinistra in agricoltura. Negli ultimi anni quando sul problema non siano intervenuti direttamente o abbiamo fatto sulla scia ed in appoggio ai movimenti di protesta dei contadini marchigiani. Dall'altra parte i risultati di una legislatura di centro sinistra stanno davanti agli occhi di tutti: sostanzialmente immutate le condizioni di vita e di lavoro delle masse contadine, dovute in primo luogo alla scarsa remunerazione del lavoro, trattamento ancora da «razza inferiore» nel campo dell'assistenza e della previdenza; forte carenza dei servizi sociali.

La compagna Jotti ha presieduto anche l'attivo provinciale delle donne comuniste. ANCONA, 20. Il PCI ha aperto ufficialmente la campagna elettorale in tutta la provincia di Ancona. Tra domenica scorsa e ieri si sono avute incanti estazioni e comizi in circa 120 dei Comuni della provincia; nelle rimanenti zone, i comizi sono indetti per domenica prossima. Ad Ancona, la campagna elettorale è stata aperta ieri sera, con un comizio in piazza Roma tenuto dalla compagna Nilde Jotti.

I socialisti di Jesi Umiliati e derisi

Anche il triste episodio avvenuto all'Opera della Nonna di Jesi (bimbi dello Istituito percosso dalle sore) è servito per rinfacciare le polemiche fra DC e PSU. I due maggiori alleati del centro sinistra, il PSU (tesino intervenendo sull'argomento aveva scritto sulla necessità di togliere il monopolio dell'assistenza e della educazione dalle mani di enti e ordini a carattere confessionale).

Ascoli Piceno

Pavimentazione nuova per piazza del Popolo

ASCOLI PICENO, 20. Da alcuni giorni piazza del Popolo è stata recintata e sono stati iniziati i lavori della nuova pavimentazione che secondo le previsioni, o meglio secondo gli impegni della ditta appaltatrice, dureranno fino a tutto giugno. E' questa la prima volta, nell'ultimo mezzo secolo, che i lavori per la nuova pavimentazione vengono affrontati in maniera radicale: la rupa è già all'opera per la preparazione del sostrato stradale. L'attuale sistemazione risale al 1931 anno in cui i lastroni di travertino, al centro della piazza, furono in parte cambiati e in parte restaurati, senza naturalmente ottenere un risultato duraturo e soddisfacente in quanto ad estetica.

volta si ottenga molto di più giacché i lavori in corso modificano sostanzialmente la struttura architettonica della piazza riportandola al più possibile a quella che era inizialmente, lampioni compresi. Vogliamo anche sperare che i lavori non vadano al di là del previsto. Intanto vorremmo sollecitare il Comune ad intervenire per quanto riguarda la sistemazione del palazzo del Popolo, dichiarato pericolante e per cui occorreranno interventi di cemento armato. Poiché ora la piazza è chiusa a tutti, sarebbe il caso di far coincidere i lavori di restauro in modo da affrettare il complesso delle opere, senza naturalmente ottenere un risultato duraturo e soddisfacente in quanto ad estetica. Vogliamo augurarci che stia-

Mini-cantanti a Chiaravalle



ANCONA — Presso la Casa del Popolo di Chiaravalle si è concluso il 1. festival per voci nuove. Sono risultati vincitori: i mini-cantanti Fabio Celli, seguito da Simonetta Mei, Maria Grazia Tordi, il piccolissimo Titti di anni 6, e Fabio Mancini. Per la categoria dei 12 anni in avanti risultata vincitrice la bravissima Susy Gasperoni seguita da Stefane Grillantini, Leonardo Calimni ed Eura Governatori. Nella foto: i due vincitori

Discutono su tutto e di tutto - In tal modo vengono recuperati al senso di responsabilità - L'esperimento costa ma dà grandi risultati - Respinto un attacco sanfedista



Un laboratorio artigiano della sezione di Foligno dell'ospedale psichiatrico di Perugia. I ricoverati lavorano tranquillamente: non vi sono sorveglianti

Nostro servizio

PERUGIA, 20. Nell'Ospedale neuropsichiatrico di Perugia è successo qualcosa che ha portato il no socomo umbro su posizioni di avanguardia. I degenati di questo ospedale costituiscono un collettivo che discute anche quando c'è da appendere un crocifisso al muro. E questo fatto ha destato scandalo negli ambienti della Perugia bene, che ha fatto strappare urla di sdegno sulle colonne del Tempo e a qualche parte sanfedista. Ma i cattolici che considerano i malati di mente

come uomini da recuperare alla vita si sono schierati contro questi sanfedisti, contro queste vecchie e assurde posizioni. Ed è stato proprio un medico cattolico, il dott. Dall'Aglio, ad impedire a un prete di appendere una trentina di crocifissi ai muri dell'Ospedale senza che questa operazione fosse oggetto di discussione tra i degenati.

fedisti sottolineando il carattere civile, umano, coraggioso ed avanzato della scelta di questa équipe di medici che vuol fare del malato di mente un soggetto da reinserire nella vita della società civile. Le concezioni vecchie sono state raccolte solo dai dorotei come Spittella, segretario della DC.

Tesseramento

La sezione di Cerqueto ha superato il 100%

GUALDO TADINO, 20. Nei giorni scorsi, nella sezione «Stella» della frazione di Cerqueto, si è tenuta l'annuale festa del tesseramento presenti un folto gruppo di compagni che hanno dato così inizio anche al lavoro per la campagna elettorale. Nonostante le oggettive difficoltà create dalla continua emigrazione di lavoratori costretti a cercare lavoro all'estero, anche quest'anno la sezione di Cerqueto ha superato il 100 per cento degli iscritti con numerosi reclutati. Ai presenti ha parlato il compagno Ilvano Rasimelli presidente della Provincia.

rato il 100 per cento degli iscritti con numerosi reclutati. Ai presenti ha parlato il compagno Ilvano Rasimelli presidente della Provincia. Successivamente i membri del Comitato che sta lavorando per l'erezione di un monumento in memoria dei caduti cerquetani e dei partigiani, hanno illustrato la loro iniziativa. Il compagno Rasimelli ha voluto aprire la sottoscrizione con un contributo personale di 30 mila lire.

Alberto Provantini

Inadeguato il palazzo dello Sport

Basket tabù a Pesaro?

PESARO, 20. Il centro della vita sportiva pesarese è senz'altro il Palazzo dello sport: è qui, infatti, che si svolgono le frequenti riunioni di base e si disputano le partite di pallavolo e pallacanestro le discipline che, col calcio, vantano il maggior seguito. Per la pallavolo, la base è il palazzo di viale Marconi è l'ambiente ideale. Per la pallacanestro, invece, non lo è più: lo è stato fino a qualche anno fa quando, a seguire le partite della squadra pesarese che milita ormai da oltre un decennio nel massimo torneo nazionale, erano poco più di un migliaio. In questi ultimi anni, il basket ha registrato un «boom» senza precedenti, specialmente qui a Pesaro. Ora, i tifosi che seguono le vicende della «V. L. Butanzas» sono in media 300 e a volte arrivano anche a cinquecento; per esempio, in occasione degli incontri più importanti, come: Ignis-Butanzas, Simmenthal-Butanzas e Ignis sud-Butanzas.

col sistema dei tubi Innocenti sono praticamente ai bordi del campo di gioco, e cioè non c'è niente che divida il pubblico dagli atleti e, con questi, gli arbitri in questi ultimi anni, naturalmente, sono state le sanzioni che ha dovuto subire la società per le improprie commesse nei confronti di giocatori avversari ed arbitri, ad opera di tifosi più scatenati, intemperanti che si risolvono molto spesso in vere e proprie intossicazioni di campo.

E' allo studio, da parte di vari enti, fra i quali l'Amministrazione comunale, l'Azienda autonoma di soggiorno e il COSI, la costruzione di un nuovo palazzo dello sport nella zona ove si svolgono le partite di pallacanestro. Ma, naturalmente, per questo ci vorrà del tempo, fino a che le norme cautelative entrano in vigore. E' necessario dunque che per ora si approfitti delle modifiche nel palazzo di viale Marconi.

Attivo cittadino del PCI ad Ancona

Oggi, giovedì 21, alle ore 18 avrà luogo presso la sede della Federazione comunista di Ancona la riunione dell'Attivo cittadino del PCI. Introdurrà il compagno Bruno Bravetti sul tema: «Gli orientamenti e gli strumenti della propaganda elettorale».

Molti volantini e qualche bugia

I socialisti unificati hanno il vezzo di «volitare» pagu a ogni volta che si affrontano i gravi problemi della società italiana, credendo di poter mettere la parola fine ad problemi che suscitano l'indignazione dei giovani e dei lavoratori, che provocano la rivolta giovanile o scioperi, scontri e contadini, illudendosi così di sopire la lotta popolare.

Con il primo si accusa il PCI di «fare la demagogia di chi vuole tutto e niente». La realtà — la conoscono tutti — è che il governo non volerà dare niente e che i comunisti, riappropriando le esigenze di milioni di lavoratori, volevano qual che cosa di preciso: minimi di trattamento lire mensili; aumento della pensione del 30%; scala mobile; appancio della pensione all'80 per cento dell'ultimo salario percepito solo dopo aver lasciato il governo, la DC col PSU ed il PRI che hanno detto no ai sette milioni di pensionati e ventimila di lavoratori, altro concettuoso se non la vergogna — noi la chiamiamo col suo vero nome — degli aumenti di 1200 e 2100 lire.

Il PSU è poi ricorso alla mistificazione della realtà, tentando di dire, in modo contorto, che «il diritto acquisito dei 35 anni di pensione» è «tutto» — tutti sanno — si rovolano agli operai delle nostre fabbriche — che la pensione di anzianità deve abolirsi e sarà concessa solo in caso di «disoccupazione involontaria» e che nel futuro la corresponsabilità sarà corrisposta solo dopo 50 anni di servizio. Circa l'impegno dei socialisti c'è da rilevare che quel tanto che si è potuto ottenere è stato un aumento del 61% del salario, non è merito di questo o quel socialista ma della lotta unitaria di questi e di altri contadini che hanno ottenuto rispondendo all'appello della CGIL e alla lotta sostenuta dal PCI.

Se i socialisti unificati si volevano solo premiare di promettere (ancora) che nella «prossima legislatura» si batteranno per la soluzione del problema delle pensioni? Il compromesso, dal momento che il PSU dovrebbe essere preoccupato, alla vigilia delle elezioni, di far capire anche nel '63 promise, esultando al governo, la soluzione di questo problema, che invece, con i loro «danno di milioni di lavoratori e di pensionati, ma non dicono però come che non sono veri».

Nel volantino sugli universitari il PSU si divide in comunisti — si dice — e ricercano la strumentalizzazione degli avvenimenti, per fini elettorali, sfruttando di aver avvertito l'approvazione della legge stralcio.

Ebbene, queste cose che le teniamo. E se i socialisti credono che noi vogliamo far dimenticare di aver detto no alla «manifestazione Gui» si sbagliano, perché saremo noi a ricordarlo ai giovani e agli elettori. E se credono ancora di scendere le loro gravi responsabilità sostenendo che anche in Polonia c'è la protesta degli universitari, conquistano credito solo negli ambienti della destra italiana, che hanno creduto di utilizzare queste furberie che ormai hanno fatto il loro tempo.

a. p.

ASSICURATI ANCHE TU
OGNI GIORNO
la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori
abbondati a
L'Unità